

## ARLECCHINO

## CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli a domicilio e Provincie di Italia.

Franco di porto.

Trimestre due. 2 40  
pari a Lire 10 20  
Semestre D 4 40  
pari a Lire 17 85  
Annata D 8 00  
pari a Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre Duc. 2 00  
pari a Lire 8 00



## DEGLI ASSOCIATI

Un numero staccato D. « 65  
pari a Lire « 24

Per la Francia da aggiungersi per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 5 00

Pel Portogallo e la Spagna L. 7 10

Per la Turchia Grecia e Egitto . . . . L. 5 30

Per Malta e le Isole Ionie. . L. 3 54

**L'Arlecchino esce tutt' i giorni, meno le Domeniche.**

Le spedizioni nelle Provincie e all'Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll'indirizzo a *Angelo Mirelli* Direttore proprietario nell'Ufficio del Giornale Strada Toledo 156. — Le associazioni partono dal primo e sedici di ogni mese. — Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole. — I ricevuti non saranno validi se non quelli che escono bollati direttamente dall'Amministrazione del Giornale.

## SULLO STATO D' ASSEDIO

## SETTIMINO ACROSTICO

Assedio, assedio, o tu cui feo la sorte  
Scender sopra le spalle d'Arlecchino,  
Sol perchè si gridava: o Roma o morte  
E qualche volta: Viva D. Peppino.  
Dimmelo tu, qual fia la nostra sorte?  
Impalamenti avremo a precipizio  
O la croce di Lazzaro e Maurizio?

NAPOLI 28 AGOSTO

PROTESTE DEL 26

I.

Siccome lo stato di assedio ha *statuto* lo statuto, così

noi abbiamo statuito di sospendere la nostra pubblicazione quotidiana o per meglio dire mezzanotiana.

*Il Popolo d' Italia*

II.

Quantunque noi non fossimo nemici di D. Urbano, pure non possiamo, non vogliamo e non dobbiamo uscire col nostro giornale — Ma se ci penseremo meglio forse usciremo.

*La Patria*

III.

Mi uniformo perfettamente al mio confratello della *Patria*.

*Pungolo*

IV.

Siccome D. Carlo non pare che abbia molta simpatia per mia figlia ROMA, così ritiro la testa come la *maruzza* e mi protesto sull'altare della patria per danni, spese, interessi, ragioni ed azioni passate, presenti, e future.

*Pietro Sterbini*

V.

*Je demande mille pardons* ai miei confratelli, se non ho fatto causa comune *avec eux* nella sospensione della

Stampa, figlia della sospensione dello Statuto. Il mio giornale se si chiama *Indipendente*, dev'essere indipendente anche con le convenienze— *Sans façons*.

*Papà Dumas*

VI.

Io sono uscito, esco ed uscirò. Il mio coraggio è noto. Nel 1848 mi battetti con le palle ed ora mi batto coi puntilli.

ARLECCHINO.

DECLINAZIONE DEL SOSTANTIVO ASSEDIO

SINGOLARE

*Nominativo*

Quando Alfonsin con l'ultimo lamento  
Assediò questo popol sonnolento,  
Io dissi: a questo affar non c'è rimedio  
Ecco L' ASSEDIO.

*Genitivo*

Ma poi vedendo che le cose stavano  
Al lor posto e le genti camminavano,  
Amante fui, senza provar mai tedio,  
Io DELL' ASSEDIO.

*Dativo*

Venne la sera e poi venne la notte  
In Toledo si udirono lebotte;  
Ed io composi in corpo un epicedio,  
Tosto ALL' ASSEDIO,

*Accusativo*

Ancor che si gridasse come pazzi:  
Abbasso il Minister, crepi Ratazzi.  
La polizia non viene a dirti: *impedio*  
Viva L' ASSEDIO.

*Vocativo*

Che fa se lo Statuto hanno *stutato*?  
Io non ci trovo l'ombra del peccato.  
Tu sei d' Italia l' unico rimedio  
O ASSEDIO! O ASSEDIO!

*Ablativo*

Vadano come vonno i miei destini:  
Stian pure al fresco Fabrizii e Mordini  
Nessun' angustia niun sconforto o tedio,  
Ho DALL' ASSEDIO!!

N. B. — Questo sostantivo non ha plurale per ora. Esso se non si trova nella gramatica Soave, si trova certamente nella grammatica insoave di Pietradura.

A PROPOSITO DELLO STATO D' ASSEDIO!

*Arlecchinate*

Fra tutti i giornali che hanno cercato il permesso al Questore di continuare la loro pubblicazione, durante lo stato di assedio, ci è stato anche il *Giornale di Napoli*, ossia il *Giornale Ufficiale*.

Abbiamo pensato che continuando di questo passo, lo stesso D. Alfonso oggi o domani, prima di cacciare un'ordinanza, la farà precedere da un permesso di Don Carlo,

— Un povero marito, che non poteva levarsi d'intorno un tale che cercava di ridurlo un *fac-simile* di quella Costellazione, che si chiama col nome di quegli animali che pascolano sul Tavoliere di Puglia, l'altra sera, passeggiando con la moglie per Toledo, si vide presentare il solito cicisbeo, che voleva, secondo il solito, mettersela sotto al braccio.

— Mi perdoni, disse lo sposo fortunato, questa sera non possiamo profittare della vostra onorevole compagnia.

— È perchè? rispondono a due la consorte e l'amico, perchè?

— Perchè, a norma dello articolo *tot* dello Stato di Assedio non possono camminare più di due persone unite.

— Ma io non credo, rispose ingenuamente la Signora che noi formiamo tre persone. Tutt'al più possiamo formare i tre lati di un triangolo e di un triangolo equilatero.

CORRISPONDENZA DI ASSEDIO

Signor Direttore dei miei stivali.

Sappiate che io sono un cittadino elettore di Fratta Maggiore e non sono al caso di essere messo in ridicolo nè da voi, nè da chicchessia.

In Fratta Maggiore, per la grazia di Dio, non abbiamo ne' Caffè di Europa, ne' Caffè d'Italia, e quindi quando si è parlato di politica fra il Sasso Frasso e la China Mollese dello Speciale tutto è finito.

Che m'importa, dunque, se voi state o non state con lo Stato d'Assedio. Io sono abbonato al vostro giornale, pago puntualmente un mese posticipato, e non intendo di essere corbellato.

Che significa quella impertinenza di ieri?

Che significa quello affare dei puntilli?

Avete fatto impertinenze? avete fatto *iacovelle*!—Ebbene, siate assediati.

Vorrei proprio che il vostro assedio fosse tale e quale all'assedio di Gerusalemme, in cui gli assediati furono costretti a mangiarsi i *sorci* in cassuola, e le *zoccole* a ragù, e tanto gl'uni quanto le altre andavano a trenta piastre la pariglia, incluse le code.

Tutto è poco per i vostri peccati.





Il letto di procuste

Nella speranza che i *puntilli* saranno aboliti, vi maledico, vi aspergo di assa fetida, e mi dichiaro.

FRATTA MAGGIORE.

Vostro Abbonato  
FURIO CAMILLO

RISPOSTA

Caro Signore

Voi avete ragione, più ragione del Marchese di Cas... il quale dice che non è accordo, e del Cav. D. T... C.... (*perdonate questi altri puntilli*) che sostiene esservi accordo; ma

Tu non sai di quei puntilli  
La ragione e il senso strano;  
Il *puntillo* è un grande arcano  
Che nessun scioglier potrà.

S'io fatigo giorno e notte  
Caro Socio, lo sa Dio;  
Parla tu sul labbro mio  
San' Assedio d'amistà.

Salutatemi l'Arciprete di Fratta da parte del Barone P.... (*pardon*) e credetemi per la vita.

Tutto vostro  
ARLECCHINO

SCIARADA

Non vedrei l'Italia in palpiti  
Se potesse il mio *primier*  
Ciò che è in lui *secondo*, cedere  
E tornar qual'è l'*inter*

Sciarada precedente: CAM-ELL.

## Dispacci Elettrici

KING-VISONE-KANG A D. URBANO

Stato assedio procedere benone — Io credermi dentro città incantata—gente non incaricarsi assediologia—spassarsi teatro, musica Villa—Chiacchiere Caffè Europa.

MARFORIO AD ARLECCHINO

Pipio non voler credere assicurazioni Cardinale Mon-

tebello — Baule Santo Padre essere pronto — Totonello prima occasione fuggire vestito cameriere legazione francese — Ex Eccellentissimo napoletano Murana aver mandato prendere *quibus* per prossimo scappa-scappa.

ULTIMI DISPACCI

IL SINDACO DI MELITO A D. URBANO

Scassatroni essere arrivato. — Se mio collega Catania aver potuto fuggire bordo legno guerra—ove, volere io dovere fuggire?—Qui non avere nè bordo, nè fregata, nè legno guerra.

D. URBANO AL SINDACO

Prendere Corpo Municipale — nascondere sopra querce vicino bosco — segnalare subito movimento Scassatroni.

ULTIMISSIMI DISPACCI

(*arrivati quando il giornale era già stampato*)

DA GENOVA— D. Vesuvio Cialdini essere arrivato — Scontro—morti-40-feriti 80.

DA MESSINA— D. Vesuvio Cialdini essere arrivato — scontro—morti 80-feriti 800.

DA REGGIO — D. Vesuvio Cialdini essere arrivato — Scontro — morti 800 --- feriti 8000.

DA TORINO—Scontro—nessuno morto — nessuno ferito —tutti prigionieri.

AVVISO MUSICALE

Gli editori Ricordi e fratelli Clausetti con magazzino in Napoli rimpetto al R. Teatro S. Carlo N. 18 sono gli esclusivi proprietari del celebre Valzer di L. Arditi, intitolato *Il Bacio* introdotto con splendido successo dalla Signora Briol-Nicolao nell'opera *L'Elisir d'Amore* e presso i suddetti editori si trova vendibili:

ridotto per Pianoforte e Canto Soprano  
id. id. mezzo Soprano  
id. Pianoforte solo  
id. id. a 4 mani  
id. Chitarra e Canto  
id. due Chitarre  
id. Chitarra sola  
id. Chitarra e Violino  
id. Chitarra e Flauto.

Direttore Proprietario—A. Mirelli  
Gerente Responsabile—B. Pollec

TIPOGRAFIA DI F. FERRANTE  
Strada S. Mattia n. 63. 64.